

Scuola Superiore Meridionale

Università degli Studi di Napoli Federico II

Law and Organizational Studies for People with Disability

a.y. 2024/25

Organizzazione aziendale e comunicazione: media digitali, suono, disabilità

Domenico Napolitano

d.napolitano@ssmeridionale.it

Descrizione del corso

Questo corso è un'indagine sul ruolo della comunicazione nell'organizzazione, con particolare riguardo alla sua declinazione nei media digitali, nel suono e nella disabilità. Il corso è rivolto a dottorandi e allievi ordinari, provenienti da qualsiasi area di ricerca della Scuola. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione degli studenti.

I media digitali, il suono e la disabilità sono correlati: la comunicazione è infatti uno degli aspetti costitutivi del vivere sociale e pertanto gioca un ruolo centrale per la disabilità, poiché è attraverso gli ausili di comunicazione che le persone disabili possono acquisire agency, accessibilità e inclusione all'interno delle organizzazioni sociali (in senso ampio) ed economiche (in senso stretto). Ad esempio, le tecnologie di comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) basate sull'elaborazione del suono e della voce possono consentire una più ampia accessibilità e una maggiore inclusione per le persone disabilità vocali o uditive, nonché con disabilità senso-motorie.

Negli ultimi decenni, gli studiosi hanno focalizzato l'attenzione sulle pratiche socio-materiali dell'organizzazione, in cui gli esseri umani non sono più il principale attore sociale, mentre l'agency è condivisa in assemblaggi comunicativi fatti sia di umani che di non umani. In questo quadro, i media sono pensati meno come canali che collegano un agente con un altro, e più come condizioni strutturanti che configurano la possibilità stessa dell'azione. Le relazioni tra media e organizzazione possono essere lette in un duplice senso: da un lato i media sono immaginati, progettati, gestiti e trasformati nel contesto sociale delle organizzazioni; dall'altro, sono i media stessi, con le loro agency non umane, che hanno un potere organizzativo.

In questa prospettiva, la comunicazione non è intesa solo come veicolo di espressione di realtà preesistenti; piuttosto, è il mezzo attraverso il quale le organizzazioni sono stabilite, composte, progettate e sostenute. Di conseguenza, le organizzazioni non possono più essere viste come oggetti, entità o "fatti sociali" all'interno dei quali avviene la comunicazione. Le organizzazioni

vanno invece considerate come processi precari e in continuo divenire, attuati, vissuti e identificati principalmente *nei* processi di comunicazione. Tali processi, che sono tradizionalmente legati alla parola, al discorso e alla scrittura, stanno diventando sempre più influenzati dalle tecnologie dei media, dai sistemi di rete e dalle loro epistemologie specifiche.

Tra questi, il suono e le tecnologie sonore svolgono un ruolo importante, anche se la loro importanza è stata rivalutata solo di recente. Il suono, infatti, è sia un mezzo di comunicazione che una forza organizzativa che influenza il nostro modo di vivere e conoscere il mondo. Questa considerazione diventa cruciale quando si affronta la questione della disabilità e del modo in cui le tecnologie sonore influenzano e potenzialmente migliorano l'azione sociale e comunicativa delle persone disabili.

Questa serie di lezioni affronterà diverse prospettive, dalla teoria della comunicazione agli studi sulla disabilità, dagli studi sui media a quelli sul suono, evidenziando le intersezioni tra i campi disciplinari e le loro conseguenze per le questioni di teoria dell'organizzazione e inclusione organizzativa.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- comprendere l'importanza della comunicazione negli studi organizzativi;
- padroneggiare i principali concetti di teoria della comunicazione e studi sui media;
- riconoscere l'importanza della comunicazione sonora e acustica nell'organizzazione e le questioni teoriche e pratiche che sollevano;
- comprendere le principali problematiche sollevate dagli studi sulla disabilità e la loro importanza per gli studi organizzativi;
- riconoscere il ruolo delle tecnologie del suono e della comunicazione nell'inclusione organizzativa delle persone disabili.

Metodi di apprendimento

- Gli studenti saranno tenuti a leggere i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, come elencati nel programma dettagliato di seguito.
- Le lezioni saranno basate su discussioni tra il docente e gli studenti in merito alle principali problematiche emerse dalle letture. Inoltre, gli studenti dovranno approcciare in modo critico i testi, identificando i principali punti di forza e di debolezza delle letture assegnate.
- Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente al dibattito, fornendo commenti e ponendo domande sui temi discussi in classe.
- I dottorandi dovranno preparare una presentazione finale che dovrà approfondire uno degli aspetti toccati a lezione. Il lavoro sarà presentato durante l'ultima lezione del corso.

Materiale del corso

Il materiale del corso consisterà in capitoli di libri e articoli di riviste scientifiche. Oltre alle letture obbligatorie elencate per ciascuna lezione, durante le lezioni verranno suggerite ulteriori letture su argomenti specifici. Alcuni dei testi obbligatori saranno consultabili presso la Biblioteca di Ateneo e presso lo studio docente, Stanza III/23. Gli studenti che avessero problemi con il reperimento dei materiali possono contattare il docente alla seguente email: d.napolitano@ssmeridionale.it

Valutazione

Gli studenti saranno valutati in base alla loro costruttiva partecipazione alle lezioni e alla presentazione finale. La partecipazione in classe rappresenta il 60% della valutazione. Gli allievi ordinari concorderanno con il docente la modalità di valutazione.

Presentazione finale

Gli studenti dovranno preparare una presentazione che approfondisca uno degli aspetti toccati in classe a loro scelta. La presentazione può essere consegnata in qualsiasi formato (power point, artwork, sound work, project work, lavoro multimediale, paper scientifico e così via) e dovrà essere discussa con la classe durante la lezione finale.

Programma dettagliato

Lezione 1 17/03/2025 15:00-17:00 Aula 2	Disability studies: an introduction
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Shakespeare, T. (2017), <i>Disabilità e società: Diritti, falsi miti, percezioni sociali</i>, Eriksson
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> Oliver, M. (1996), <i>Understanding Disability: From Theory to Practice</i>, Basingstoke, Macmillan (Introduction).

Lezione 2 24/03/2025 15:00-17:00 Aula 2	Disability, politics and organization
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> Oliver, M. (2023), <i>Le politiche della disabilitazione</i>, Ombre Corte.
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> Oliver, M. (1996), <i>Understanding Disability: From Theory to Practice</i>, Basingstoke, Macmillan (Introduction).

Lezione 3 31/03/2025 15:00-17:00 Aula 2	Disability, impairment and the social-relational model
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Thomas, Carol (2004) "Rescuing a social relational understanding of disability" <i>Scandinavian journal of disability research</i>, 6 (1): 22-37.
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Thomas, Carol (2012) "Theorising Disability and Chronic Illness: Where Next for Perspectives in Medical Sociology?" <i>Social Theory & Health</i> 10 (3): 209–228.

Lezione 4 07/04/2025 15:00-17:00 Aula 2	Crip Theory
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Kafer, Alison (2013) <i>Feminist, queer, crip</i>, Bloomington: Indiana University Press (Introduction) • McRuer, Robert (2023), <i>Teoria Crip</i>, Città di Castello: Odoya (Introduzione) [original edition <i>Crip Theory</i>, New York University Press, 2006]
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • McRuer, Robert (2018) <i>Crip Times: Disability, Globalization, and Resistance</i>, New York: New York University Press.

Lezione 5 14/04/2025 15:00-17:00 Aula 3	Embodiment, sensoriality and technology
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Kafer, Alison (2013) <i>Feminist, queer, crip</i>, Bloomington: Indiana University Press (Chapter 5: The cyborg and the crip) • Reeve, Donna (2012) 'Cyborgs, cripples and iCrip: Reflections on the contribution of Haraway to disability studies', in D. Goodley, B. Hughes and L. J. Davis (eds) <i>Disability and Social Theory: New Developments and Directions</i>, London: Palgrave Macmillan, pp. 91-111.
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Hamraie, Aimi, and Kelly Fritsch. 2019. "Crip Technoscience Manifesto." <i>Catalyst: Feminism, Theory, Technoscience</i> 5(1): 1-34. https://doi.org/10.28968/cftt.v5i1.29607. • Shildrick, M. (2015) "Why should our bodies end at the skin?", <i>Hypatia</i>, 30(1).

Lezione 6 28/04/2025 15:00-17:00 Aula 2	Media and disability: Impairment theory
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Sterne, J. (2021), <i>Diminished Faculties: A Political Phenomenology of Impairment</i>, Durham & London, Duke University Press (Introduction, Chapter 2 and Impairment theory: a user's guide).
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Hughes, Bill, and Kevin Paterson. 1997. "The Social Model of Disability and the Disappearing Body: Towards a Sociology of Impairment." <i>Disability & Society</i> 12 (3): 325–40. https://doi.org/10.1080/09687599727209.

Lezione 7 05/05/2025 15:00-17:00 Aula 2	Media and disability: blindness and assistive technology
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Napolitano, D., Ripetta, S., Sicca, L.M. (2024), "The sonic side of organizing: theorizing acoustemology for blind and visually impaired people's inclusion in the workplace", <i>Culture and Organization</i>, doi: 10.1080/14759551.2024.2326883.
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Kleege, G. (2018) <i>More than meets the eye</i>, Oxford University Press.

Lezione 8 12/05/2025 15:00-17:00 Aula 2	Disability, Accessibility and Art – part 1
Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Cachia, A. (2023), Introduction: Committed to change – ten years of creative access, in A. Cachia (ed.), <i>Curating Access: Disability Art Activism and Creative Accommodation</i>, Taylor & Francis.
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Papalia, C. (2023), Open Access: Accessibility as Temporary , Collective Held Space, in A. Cachia (ed.), <i>Curating Access: Disability Art Activism and Creative Accommodation</i>, Taylor & Francis.

Lezione 9 26/05/2025 15:00-17:00 Aula 3	Disability, Accessibility and Art – part 2
---	---

Mandatory readings	<ul style="list-style-type: none"> • Kallio-Tavin, Mira (2020) 'Participatory and Community-Based Contemporary Art Practices with People with Disabilities'. In A. Wexler & J. Derby (Eds.), <i>Contemporary Art and Disability Studies</i>, pp. 63-75, New York and London: Routledge.
Optional readings	<ul style="list-style-type: none"> • Papalia, C. (2023), <i>Open Access: Accessibility as Temporary , Collective Held Space</i>, in A. Cachia (ed.), <i>Curating Access: Disability Art Activism and Creative Accommodation</i>, Taylor & Francis.

Lezione 10 09/06/2025 11:00-13:00 Aula 2	Students' works discussion – Q&A
	Students will share their questions and doubts about their work in progress, present preliminary results and discuss with the class about the ongoing work.

Lezioni 11-12 09/06/2025 15:00-19:00 Aula 2	Assessment
	Each student will have to prepare a presentation which examines in depth one of the aspects touched upon in the class, at their choice. The presentation can be delivered in any format (power point, artwork, sound work, project work, multimedia work, scientific paper, and so on), and will have to be discussed with the class.